

AUTOTRAPIANTI E REIMPIANTI

Programma

23 | 10 | 2026

09:00 - 11:00

- Cos'è un trapianto dentale
- Cos'è un reimpianto dentale
- Classificazione dei trapianti

11:00 - 11:15 Coffee Break

11:15 - 13:15

- Cenni storici sull'argomento
- Il paziente in crescita
- Il paziente adulto

13:15 - 14:00 Lunch

14:00 - 16:00

- Cenni di traumatologia dentale
- Gestione delle avulsioni traumatiche

16:00 - 16:15 Coffee Break

16:15 - 18:15

- Il reimpianto intenzionale endodontico
- Il reimpianto intenzionale a scopo restaurativo/estrazione chirurgica

24 | 10 | 2026

09:00 - 11:00

- Possibili applicazioni della tecnica
- Presentazione del protocollo

11:00 - 11:15 Coffee Break

11:15 - 13:15

- Utilizzo dell'autotrapianto per la gestione del canino incluso non recuperabile ortodonticamente

13:15 - 14:00 Lunch

14:00 - 16:00

- Simulazione di reimpianto intenzionale di primo molare inferiore
- Simulazione di autotrapianto di ottavo incluso al posto di un molare

16:00 - 16:15 Coffee Break

16:15 - 18:15

- Simulazione di autotrapianto di canino inferiore con la corona in regione sinfisaria

Il corso si propone di presentare le linee guida della gestione dei traumi dentali, con particolare riferimento alla gestione delle avulsioni traumatiche, che stanno alla base delle trasposizioni dentali chirurgiche (autotrapianti e reimpianti intenzionali).

L'autotrapianto consiste nello spostamento di un dente dal proprio alveolo ad uno nuovo sito, laddove un dente sia già mancante o irrimediabilmente compromesso.

Per questa tecnica è necessario un elemento donatore che deve avere caratteristiche specifiche. Normalmente a questo scopo vengono utilizzati gli ottavi, ma qualsiasi dente può essere teoricamente utilizzabile per il trapianto. Infatti non è infrequente l'utilizzo dei premolari a sostituzione degli incisivi superiori in caso di agenesie o perdita traumatica. Anche i canini inclusi non trattabili ortodonticamente sono spesso gestiti con questa tecnica. Il reimpianto intenzionale, invece, consiste nel deliberato espianto di un elemento che viene poi reimplantato dopo aver gestito extraoralmente la problematica che lo affligge oppure per essere riposizionato in arcata in modo da poter essere restaurato. L'avvento della moderna implantologia ha negli scorsi anni offuscato questi tipi di trattamento, che però stanno tornando prepotentemente in auge a causa delle moderne tecnologie digitali che semplificano enormemente la procedura. Inoltre sono assolutamente indicate nel paziente pediatrico laddove l'implantologia è assolutamente non indicata.